

Allegato alla deliberazione n. 73 del 7/06/2018

Piano della Formazione

2018-2020

INDICE

La struttura del Piano	3
1 PREMESSA	4
1.1 Le linee guida	4
1.2 La programmazione della formazione 2018/2020 e il contesto di riferimento.....	5
1.3 La rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi	8
2 IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2018/2020	9
2.1 Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI	9
2.2 Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE.....	12
2.3 Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE	17
2.4 Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE.....	19
2.5 Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	20
2.6 Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	22
2.7 La formazione a supporto delle attività tecniche dell'Agenzia.....	30
2.8 La formazione rivolta a operatori esterni, dipendenti di enti istituzionali, anche a sostegno delle attività congiunte.....	32
3 IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2018.....	33
4 LE SCHEDE INFORMATIVE	41
4.1 Riferimenti normativi e procedurali	41
4.2 I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti	42
4.3 I referenti	42
4.4 Le modalità di realizzazione della formazione.....	43
4.5 Il finanziamento del Piano	44
4.6 La diffusione dei contenuti formativi e del materiale didattico	44
4.7 La formazione erogata	44

La struttura del Piano

Il presente documento è strutturato in quattro parti: Premessa, Piano della formazione 2018/2020, Piano della formazione 2018 e Schede informative.

1. La **premessa** descrive in maniera sintetica il processo di rilevazione dei fabbisogni formativi e il contesto in cui si è svolto anche in relazione agli altri atti programmatici, evidenziando eventuali criticità e dinamiche evolutive. Sono, inoltre, richiamati le norme, i documenti programmatici, le procedure, i criteri e le linee guida che orientano l'attività di pianificazione della formazione.
2. Il **Piano triennale 2018/2020** è articolato in sette schede sei delle quali fanno riferimento alle "Aree strategiche di intervento" su cui l'Agenzia è chiamata ad operare e che sono state ridefinite per effetto dell'adozione del Catalogo Nazionale dei Servizi dal Consiglio del SNPA IL 14/11/2017. La settima scheda è relativa alla formazione necessaria a garantire il "Supporto alle attività tecniche dell'Agenzia" con particolare riferimento al supporto analitico chimico e microbiologico.

Il Piano tiene conto degli obiettivi strategici fissati dal "Piano della prestazione e dei risultati 2018/2020. Linee strategiche" adottato con delibera n. 10 del 31 gennaio 2018, delle priorità e dei cambiamenti organizzativi e tecnologici intersorsi, degli obblighi formativi (anticorruzione) e degli aggiornamenti normativi.

Ciascuna scheda, oltre a riportare le linee di attività riconducibili all'Area interessata, evidenzia:

- i collegamenti con la programmazione triennale dell'Agenzia riportando gli obiettivi strategici
- i fabbisogni formativi rilevati, nell'ambito delle aree strategiche, sulle specifiche linee di attività, dei quali si dovrà tener conto in sede di progettazione degli interventi formativi
- gli obiettivi perseguiti con la realizzazione delle iniziative di formazione
- le specificità didattiche individuate per le singole iniziative di formazione
- l'anno o gli anni in cui si prevede di realizzare gli interventi formativi
- il personale dell'Agenzia potenzialmente interessato a fruire della formazione

Una apposita sezione del Piano triennale è relativa alla formazione ritenuta di interesse per gli operatori esterni: professionisti nel settore ambientale e nel settore della comunicazione, nonché dipendenti di enti istituzionali (SNPA e altri) in quanto destinata ad assicurare un sostegno alle attività svolte congiuntamente con i diversi interlocutori istituzionali.

3. Il **Piano annuale 2018** evidenzia le priorità formative nel rispetto di quanto previsto dal Piano della formazione triennale sulla base degli obiettivi fissati dalla programmazione annuale delle attività dell'Agenzia, dei cambiamenti tecnologici intersorsi, degli aggiornamenti normativi o degli adeguamenti organizzativi (assunzione di nuovo personale, riorganizzazione, ridefinizione delle competenze dell'Agenzia ecc.).
4. Le **schede informative** riportano i riferimenti normativi e procedurali e le informazioni più significative in materia di formazione (destinatari, modalità di realizzazione della formazione, formazione erogata ecc.) e hanno lo scopo di garantire una più immediata accessibilità alle informazioni descritte, invece, con il dovuto dettaglio, in altri documenti prodotti dall'Area Sistemi operativi e gestione della conoscenza e pubblicati nella sezione "Formazione" dell'area riservata del sito dell'Agenzia, ai quali si rimanda: "Procedura di gestione delle attività formative" (POG DG0 DPD 008) e "Relazioni sulle attività formative svolte".

1 PREMESSA

1.1 Le linee guida

La programmazione della formazione per il triennio 2018/2020 tiene conto:

- della l. 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell’SNPA
- del nuovo regolamento di organizzazione dell’ARPA Lazio adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015 e approvato dalla Giunta della Regione Lazio in data 9 febbraio 2016 con deliberazione n. 32 pubblicato sul BURL n. 20 del 10 marzo 2016;
- della deliberazione n. 141 del 26/07/2016 “Istituzione e organizzazione delle strutture dell’Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015”;
- degli ordini di servizio 273 del 20/10/2017 e 274 del 17/11/2017 con i quali è stata disposta l’assegnazione del personale alle macrostrutture;
- della programmazione degli obiettivi strategici definiti dal “Piano della prestazione e dei risultati. Linee strategiche 2018/2020” adottato con deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2018;
- dal Piano della prestazione e dei risultati 2018/2020 – programmazione 2018 - Obiettivi annuali delle macrostrutture e indicatori - allegato alla deliberazione n. 42 del 23/03/2018
- di quanto previsto dal Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) triennio 2018-2020 adottato con deliberazione n.9 del 31 gennaio 2018;
- degli obblighi normativi e delle scadenze legate ai percorsi di riforma e innovazione della PA;

La formazione, inoltre,

- è realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza;
- garantisce la trasparenza sugli obiettivi formativi perseguiti, anche in termini di trasferibilità dei risultati raggiunti e della loro capitalizzazione nel percorso formativo individuale;
- tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse finanziarie disponibili garantendo al contempo la qualità delle azioni formative;

1.2 La programmazione della formazione 2018/2020 e il contesto di riferimento

La riflessione sui fabbisogni formativi per il triennio 2018/2020 avviene a breve distanza dall'effettiva entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia divenuto operativo dal 1° dicembre 2017. Il processo di riorganizzazione si è concluso con l'attribuzione al personale dirigenziale della responsabilità delle nuove strutture e con l'assegnazione alle stesse del personale del comparto: con gli ordini di servizio 273 del 20/10/2017 e 274 del 17/11/2017 il personale è stato assegnato alle nuove strutture tenendo conto degli obiettivi strategici aziendali e, anche, delle attività svolte e delle competenze acquisite dagli operatori. Pur in considerazione dell'attenzione posta nell'assegnazione del personale alle strutture si è verificata, in parte, anche a fini della prevenzione della corruzione, una rotazione del personale rispetto a funzioni e attività svolte della quale il presente documento tiene conto.

Nel corso del 2017, dopo diversi anni caratterizzati dal blocco delle assunzioni, è stato registrato un rinnovamento nei ruoli del personale sia del comparto sia della dirigenza che, tuttavia, non ha incrementato sostanzialmente il numero complessivo dei dipendenti. Infatti, a fronte di 31 operatori di diverso profilo e qualifica cessati a vario titolo, sono state acquisite risorse del comparto di profilo prevalentemente tecnico da graduatorie concorsuali recenti per 25 unità. Inoltre, al termine di tre specifiche procedure concorsuali sono stati assunti undici dirigenti ambientali ai quali si aggiungeranno, nel corso del 2018, funzionari tecnici geologi e biologi nonché dirigenti biologi le cui procedure selettive sono in svolgimento.

Appare significativo, inoltre, accennare al fatto che, al momento della redazione del presente piano, dopo anni di blocco delle contrattazioni nel Pubblico Impiego, è stato siglato il contratto della sanità per gli operatori del comparto. Nel testo all'art. 53, si ribadisce il ruolo primario svolto dalla formazione nelle *strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle aziende ed enti*. Il testo presenta la novità dell'introduzione di due nuove profili professionali per le attività di comunicazione e informazione nonché l'istituzione di una commissione paritetica per la revisione del sistema di classificazione professionale che, tra l'altro ha il compito di *individuare un modello maggiormente idoneo a valorizzare le competenze professionali e ad assicurare una migliore gestione dei processi lavorativi* (art. 12).

In tale contesto la pianificazione della formazione, che negli ultimi due anni ha avuto come riferimento temporale orizzonti ravvicinati per accompagnare i processi riorganizzativi che hanno poi rivelato tempi di realizzazione più lunghi del previsto, torna ad avere un respiro triennale e un ambito di partecipazione e coinvolgimento che tocca i diversi livelli di responsabilità dell'intera organizzazione. L'attuale processo di pianificazione della formazione si pone più che mai al servizio della programmazione delle attività che, come indicato nel Piano della prestazione e dei risultati – linee strategiche 2018-2020, punta prevalentemente alla *tenuta e alla qualificazione tecnica delle attività fondamentali in vista dell'impegno che sarà richiesto dagli interventi di riorganizzazione, la cui rilevanza strategica è cruciale, mantenendo alta, in ogni caso, l'attenzione su tutti gli obblighi normativi e le scadenze legate ai percorsi di riforma e innovazione della PA, dalla dematerializzazione della produzione documentale, all'attuazione del FOIA*. L'attuale pianificazione della formazione assicura, inoltre, agli operatori addetti il continuo aggiornamento sulle novità tecnico normative introdotte dalle leggi di riforma della PA, in particolare sugli aspetti giuridici economici del personale e sulle novità del Codice dei contratti pubblici, nonché sulle novità in materia di privacy.

In particolare, in funzione dell'obiettivo strategico *Rafforzare le competenze del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, facendone una parte integrante dell'apprendimento organizzativo dell'Agenzia* sarà assicurata adeguata formazione in materia di anticorruzione e trasparenza che nel 2017, anche a causa dei tempi della riorganizzazione, è stata realizzata solo parzialmente. Per l'anno 2018 sono, pertanto, riprogrammate le attività già previste nel 2017 ora a beneficio della nuova realtà organizzativa caratterizzata da una diversa distribuzione del personale e da diverse responsabilità assunte dai dirigenti nonché dalla presenza di nuove figure dirigenziali. Sarà, inoltre, assicurata adeguata formazione sulle principali novità introdotte dalla normativa in materia di privacy (Regolamento UE n° 679/2016) in particolare sul rafforzamento delle misure tecniche e organizzative necessarie a garantire la massima sicurezza dei dati a seguito dell'adozione della *General Data Protection Regulation* (GDPR). Saranno, inoltre, attivati specifici incontri formativi finalizzati a fornire un supporto fondamentale per la diffusione e condivisione delle nuove procedure operative, sia amministrative sia tecniche, che le singole strutture dovranno procedere a formulare o a ridefinire, adeguandole al modello organizzativo vigente.

Per gli operatori tecnici afferenti ai tre Dipartimenti (stato dell'ambiente, pressioni sull'ambiente e prevenzione e laboratorio integrato) si procederà alla progressiva attuazione delle iniziative formative sulla base dei fabbisogni formativi e delle relative priorità, segnalati dai direttori dei Dipartimenti prediligendo procedure di affiancamento/addestramento tra gli operatori e contestuali incontri d'aula ricorrendo, ove possibile, a professionalità interne esperte.

Per ciò che riguarda la formazione ambientale rivolta all'esterno, in linea con lo spirito del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale, che favorisce la cooperazione, la collaborazione e lo sviluppo omogeneo dei temi di interesse comune delle ARPA e APPA che lo compongono, è prevista la realizzazione di specifici interventi formativi rivolti agli operatori del sistema e, anche, a professionisti e a dipendenti di enti istituzionali a sostegno delle attività congiunte.

In particolare per il 2018 sono programmate diverse iniziative: lo svolgimento un seminario di formazione realizzato a cura dell'ISPRA in materia di ISO 17025 e validazione metodo di analisi rivolto agli operatori dell'Agenzia e dell'ISPRA e un percorso formativo articolato in otto incontri in materia di modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera rivolto ad operatori interni ed, anche, operatori esterni dipendenti del SNPA e degli enti locali con i quali l'ARPA collabora realizzato in collaborazione con altri enti (CETEMS,CNR).

Inoltre, nell'ottica di favorire l'aggiornamento, l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze giornalistiche in materia ambientale è stata avviata presso il Consiglio Nazionale dei Giornalisti la procedura di autorizzazione ad organizzare attività di aggiornamento professionale degli iscritti al relativo Albo.

È assicurata, inoltre, la formazione rivolta all'esterno mediante puntuale riscontro, compatibilmente con le risorse a disposizione, alle richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche e universitarie.

Nel corso del prossimo triennio, infine, l'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza, dotandosi di uno specifico software di gestione, intende sviluppare e approfondire il lavoro già realizzato in materia di definizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali realizzando progressivamente la mappatura delle competenze dei propri operatori a partire dai profili professionali già indagati, anche a servizio della piena attuazione del nuovo assetto organizzativo che richiede un diverso approccio alle attività da parte del personale. Infatti, la conoscenza delle competenze necessarie

allo svolgimento delle attività istituzionali, se posta a confronto con la mappatura delle competenze possedute, consente di identificare e quantificare le differenze da colmare per progettare una strategia formativa e di sviluppo delle risorse umane sempre più efficace.

Va dato conto, infine, del fatto che l'intero processo di programmazione della formazione si è potuto perfezionare solo nel mese di giugno 2018 anche per effetto della mancata approvazione in tempi utili del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 da parte della Regione Lazio. Tale situazione ha portato alla gestione provvisoria dell'Agenzia e degli altri enti dipendenti regionali ritardandone la programmazione e limitando le attività esclusivamente all'assolvimento delle obbligazioni già assunte e delle obbligazioni derivanti da provvedimenti e obblighi speciali.

Nel corso del primo trimestre del 2018, contestualmente alla descritta attività di pianificazione e nelle more dell'approvazione del Piano della formazione, l'attività formativa non ha subito interruzioni: sono state, infatti, realizzate diverse iniziative formative già programmate o che si ponevano in continuità con il Piano della formazione 2017. Di tali iniziative già realizzate o in corso di svolgimento si dà conto nel presente documento.

Naturalmente, qualora nel corso dell'anno, dovessero emergere dei fabbisogni formativi specifici non inseriti nella presente programmazione i dirigenti di struttura potranno segnalare tali esigenze formative, anche legate ad innovazioni tecnico normative, illustrandone le motivazioni e l'eventuale urgenza; verificata la fattibilità compatibilmente con le risorse disponibili, saranno adottati gli atti necessari alla realizzazione dell'iniziativa formativa.

1.3 La rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi

In concomitanza con la conclusione del procedimento, curato dall'Unità controlli interni, di definizione degli obiettivi strategici indicati nel Piano della prestazione e dei risultati - linee strategiche 2018-2020, l'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza, con nota del 19/01/2018, ha invitato i direttori dei tre Dipartimenti e delle strutture delle direzioni centrali a procedere alla individuazione dei fabbisogni formativi delle proprie strutture, avvalendosi dei dirigenti delle strutture ad essi afferenti. È stato rivolto specifico invito a prestare particolare attenzione ai gap di conoscenze eventualmente determinati per effetto della riassegnazione del personale e che non possono essere colmati attraverso il normale affiancamento con i colleghi nonché a prestare attenzione alle esigenze formative legate agli effetti dei previsti pensionamenti o altre cessazioni, al fine di prevenire, per quanto possibile, situazioni future di criticità, attivando le iniziative necessarie in tempi utili.

Contestualmente al descritto processo di rilevazione avviato presso le strutture, sono state attivate le forme di informazione sindacale preventiva previste dai CCNL e dal D. Lgs. 165/2001 a garanzia e presidio del processo di pianificazione della formazione. Con nota del 24/01/2018 si è proceduto a informare le OO.SS. dell'avvio del processo di rilevazione dei fabbisogni e con nota del 21/02/2018 il presidente del CUG per consentire di concorrere, coerentemente con le sue funzioni, alla formulazione del Piano.

I diversi fabbisogni formativi sono stati poi stati rappresentati, confrontati e discussi con i responsabili di struttura in occasione di uno specifico tavolo tecnico appositamente convocati e svolto il 4 aprile 2018. La discussione e il confronto realizzati con i partecipanti al tavolo ha messo in luce le diverse esigenze formative di cui il presente documento tiene conto. Vengono inoltre recepite le indicazioni relative alla formazione rivolta ad operatori esterni finalizzata ad accrescere le conoscenze in materia ambientale dei diversi interlocutori istituzionali nonché di giornalisti ed operatori della comunicazione.

Il Piano della formazione, redatto in bozza e inviato via e-mail, è sottoposto all'attenzione delle OO. SS. e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) per gli aspetti informativi e consultivi previsti dalla norma e, una volta perfezionato con atto deliberativo, ad esso è data la massima diffusione mediante la pubblicazione nel sito dell'Agenzia.

2 IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2018/2020

2.1 Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI

Linee di attività

Ispezioni su aziende, ispezioni VIA, misurazioni e valutazioni

Programmazione dell’Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

1.a - Assicurare i controlli sulle fonti di pressione ambientale nel rispetto degli indirizzi strategici dell’Agenzia, coerentemente con la programmazione del SNPA e con gli accordi con gli enti competenti, sulla base di modelli accreditati di programmazione delle attività

- ↳ Rifiuti
- ↳ Emissioni in atmosfera
- ↳ Acque reflue
- ↳ AIA
- ↳ Rumore
- ↳ CEM

2018

1.1

Fabbisogno: è necessario far acquisire le conoscenze e le competenze relative ai diversi ambiti del controllo agli operatori di profilo tecnico e sanitario che, precedentemente alla riorganizzazione, erano impegnati in attività ambientali diverse e successivamente assegnati al Dipartimento pressioni sull’ambiente. È inoltre necessario assicurare il passaggio di competenze necessarie allo svolgimento delle attività di controllo ambientale dagli operatori tecnici esperti prossimi al pensionamento agli operatori di nuovo inserimento

Obiettivo: assicurare una efficace attività di controllo sulle fonti di pressione ambientale e presidiare il processo di avvicendamento di personale legato ai prossimi pensionamenti mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione al DPA nella programmazione delle attività di controllo con particolare riferimento alle seguenti attività: emissioni in atmosfera, acque reflue, rifiuti, AIA , rumore e CEM.

Specificità didattica: in accordo con i dirigenti delle strutture organizzative del DPA sarà progettato un percorso formativo così articolato: una formazione di aula relativa agli aspetti teorici, tecnico-normativi e procedurali delle diverse tematiche e una formazione per affiancamento realizzata con la collaborazione di operatori tecnici più esperti per le applicazioni pratiche (ad es stesura dei verbali di sopralluogo, modalità di campionamento). Gli incontri saranno programmati anche in funzione della prevista attività di produzione/aggiornamento delle procedure tecniche e della relativa modulistica al fine di rendere pienamente operativo il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia.

La **docenza** sarà affidata prevalentemente a professionalità interne esperte selezionate su indicazione dei dirigenti di struttura o ricorrendo a procedure selettive interne. In assenza si potrà fare ricorso anche a professionalità del SNPA.

Personale interessato dalla formazione: operatori di profilo tecnico e sanitario del Dipartimento pressioni sull’ambiente di volta in volta individuati dai dirigenti di struttura sulla base delle attività affidate a ciascun operatore.

↳ Rumore

Attività svolta nel primo trimestre 2018

1.2

Fabbisogno: formare il personale sull'utilizzo del nuovo *software* GATE rumore – bonifiche

Obiettivo: garantire il corretto utilizzo all'interno dell'ARPA Lazio del nuovo *software* per la gestione delle attività relative al rumore e alle bonifiche

Specificità didattica: incontro d'aula realizzato con la collaborazione di operatori interni esperti coinvolti nello sviluppo del *software*

Personale che ha fruito della formazione: dirigenti e operatori che utilizzano il *software* GATE

2019

1.3

Fabbisogno: far acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di misura e valutazione del rumore agli operatori di ruolo tecnico e sanitario precedentemente impegnati in attività ambientali diverse e che, a seguito della riorganizzazione, sono stati assegnati al Dipartimento pressioni sull'ambiente.

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento delle attività di misurazione e valutazione sui livelli di rumore ambientale mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione nella programmazione delle attività del Dipartimento pressioni sull'ambiente con particolare riferimento alle attività relative all'inquinamento acustico

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Dipartimento pressioni sull'ambiente individuati dai dirigenti responsabili delle strutture sulla base delle attività affidate a ciascun operatore

(Cfr. analogo fabbisogno Area 2 Monitoraggi – 2.1)

↳ CEM

2019

1.4

Fabbisogno: in considerazione dello sviluppo su larga scala, nel corso del prossimo triennio, della rete basata sulla tecnologia 5G, è necessario adeguare le conoscenze e le competenze degli operatori di ruolo tecnico addetti alle attività di controllo sui CEM

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo sulle fonti di pressione ambientale mediante adeguate valutazioni analitico strumentali sulle radiazioni non ionizzanti

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Dipartimento pressioni sull'ambiente individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

↘ ISPEZIONI

2019/2020

1.5

Fabbisogno: assicurare il progressivo adeguamento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico giuridiche degli operatori di ruolo tecnico e sanitario che svolgono attività ispettive con particolare attenzione agli operatori ai quali, a seguito della riorganizzazione, sono state assegnate funzioni nuove in materia

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento degli interventi ispettivi sul territorio nell'ambito delle funzioni di controllo di competenza del SNPA (art. 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132) - conseguimento/mantenimento delle funzioni di ispettore, di uditore e della qualifica di UPG in coerenza con quanto indicato nel Regolamento *Disposizioni sul personale ispettivo del SNPA* ex art. 14 c.1 Legge 132/2016 in via di approvazione

Specificità didattica e docenza: come previsto dal Regolamento in via di approvazione le procedure e le modalità di formazione accreditata saranno definite dal Consiglio dell'SNPA

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori che svolgono attività ispettive individuati dai responsabili di struttura in possesso dei criteri definiti dal Consiglio dell'SNPA

↘ Acque reflue

2019/2020

1.6

Fabbisogno: accrescere le conoscenze e le competenze degli operatori in materia di acque reflue

Obiettivi: attivare un confronto con altre Agenzie per favorire lo scambio di informazioni e di esperienze al fine di migliorare le attività controllo degli scarichi delle acque reflue sia mediante il controllo analitico sia mediante il controllo amministrativo

Specificità didattica: la formazione e il confronto potranno essere garantiti organizzando incontri/tavole rotonde con la collaborazione di altre Agenzie nell'ambito del SNPA

Personale che ha fruito della formazione: operatori del Servizio suolo e bonifiche individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

2.2 Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL’AMBIENTE

Linee di attività: Acque superficiali e sotterranee, acque di balneazione, qualità dell’aria, radioattività ambientale, CEM, rumore ambientale, suolo

Programmazione dell’Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

2.a - Effettuare i monitoraggi delle matrici ambientali nel rispetto della normativa di settore, delle indicazioni della Regione Lazio e degli accordi con gli enti competenti

↳ Rumore

2019

2.1

Fabbisogno: far acquisire le conoscenze e la qualifica di tecnico competente in acustica ad operatori di ruolo tecnico e sanitario che, a seguito della riorganizzazione, sono stati assegnati al Servizio qualità dell’aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici e precedentemente adibiti allo svolgimento di altre attività di monitoraggio ambientale (*cf. analogo fabbisogno su Area 1 Controlli*)

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio dei livelli di rumore ambientale mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione al DSA nella programmazione delle attività con particolare riferimento alle attività di monitoraggio dell’inquinamento acustico

Specificità didattica: per la formazione d’aula (durata minima 120 ore) saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni; le esercitazioni pratiche della durata minima di 60 ore, come previsto dal D.Lgs. 42/2017, potranno essere svolte mediante affiancamento realizzato con la collaborazione di operatori interni esperti

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio qualità dell’aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

(*Cfr. analogo fabbisogno Area 1 - 1.3*)

2019

2.2

Fabbisogno: migliorare le conoscenze sulla normativa in materia di rumore con particolare riferimento al traffico veicolare e al traffico ferroviario e alla L.Q. 447/98 per gli operatori di ruolo tecnico e sanitario che, a seguito della riorganizzazione, sono stati assegnati al Dipartimento stato dell’ambiente e precedentemente impegnati in altre attività

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio dei livelli di rumore ambientale mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione al DSA nella programmazione delle attività di monitoraggio con particolare riferimento alle attività relative all’inquinamento acustico

Specificità didattica: sarà individuata in sede di progettazione della formazione

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Dipartimento stato dell’ambiente individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

2020**2.3**

Fabbisogno: approfondire la conoscenza del *software* CadnaA (*Computer Aided Noise Abatement*) per gli operatori di profilo tecnico e sanitario del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici

Obiettivo: applicare le funzionalità più potenti e avanzate del *software* per svolgere l'attività di calcolo, presentazione, valutazione e previsione dell'esposizione acustica

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

↳ CEM

2018/2019**2.4**

Fabbisogno: è necessario far acquisire le conoscenze e le competenze sugli aspetti normativi e tecnici nonché sulla corretta esecuzione delle misure dei CEM agli operatori di ruolo tecnico e sanitario precedentemente impegnati in attività ambientali diverse e che, a seguito della riorganizzazione, sono stati assegnati al Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici

Obiettivo: garantire la corretta esecuzione delle misura di CEM all'avvio dell'attività di monitoraggio mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione nella programmazione delle attività di monitoraggio

Specificità didattica: sarà privilegiata la modalità dell'affiancamento in aula e sul campo mediante la collaborazione di operatori interni con comprovata esperienza in tale ambito

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori di ruolo tecnico e sanitario del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dal responsabile di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

↳ Radioattività

2019**2.5**

Fabbisogno: è necessario far acquisire le conoscenze e le competenze sugli aspetti normativi e sulle tecniche di misura in materia di radioattività dei rifiuti agli operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici (Unità Nord e Unità Sud)

Obiettivo: fare in modo che gli operatori dell'Agenzia possano svolgere con competenza e sicurezza le attività di controllo della radioattività sui rifiuti

Specificità didattica: sarà privilegiata la modalità della formazione presso altre Agenzie con tecnici esperti

Personale potenzialmente interessato alla formazione: tre operatori del Servizio citato individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

↳ Qualità dell'aria

Attività avviata nel primo trimestre 2018

2.6

Fabbisogno: assicurare agli operatori che svolgono le attività di monitoraggio della qualità dell'aria la formazione in merito alle novità tecnico normative (metodi e strumenti) intervenute in materia di monitoraggio della qualità dell'aria, far acquisire un adeguato livello delle conoscenze in materia agli operatori dell'Agenzia che a seguito della riorganizzazione sono chiamati a svolgere le attività connesse al monitoraggio della qualità dell'aria

Obiettivo: favorire il confronto tra gli operatori dell'Agenzia addetti alle attività di monitoraggio della qualità dell'aria al fine di facilitare la redazione di procedure operative omogenee; ampliare il numero di operatori dell'Agenzia addetti allo svolgimento delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria, formare gli operatori (sia interni sia esterni all'Agenzia) sulle attività di studio, progetti e campagne di monitoraggio svolte (su siti specifici) dall'ARPA Lazio e da altri enti in modo da facilitare lo scambio di informazione e il confronto istituzionale

Specificità didattica: percorso formativo realizzato in collaborazione con altri enti articolato in circa otto giornate formative avviato nel mese di aprile 2018 con conclusione prevista a dicembre 2018

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati secondo le indicazioni fornite dai responsabili di struttura. È prevista la partecipazione di soggetti esterni (professionisti e operatori del SNPA e di altri enti)

(Cfr. par. 2.8 La formazione rivolta a operatori esterni, dipendenti di enti istituzionali, anche a sostegno delle attività congiunte)

2018

2.7

Fabbisogno: migliorare il livello delle conoscenze degli operatori dell'Agenzia in relazione alle modalità di installazione e gestione di campionatori d'aria nonché di gestione dei rapporti in campo con altri attori istituzionali

Obiettivo: ampliare il numero degli operatori dell'Agenzia in grado di installare e gestire un campionario anche in considerazione del prossimo acquisto di due campionatori per la determinazione del particolato atmosferico da utilizzare per gli interventi in emergenza;

Specificità didattica: formazione tecnica sullo strumento a cura del fornitore integrata da incontri formativi operativi curati da operatori del Centro regionale qualità dell'aria

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici, in particolare di coloro che a seguito del passaggio al nuovo modello organizzativo si trovano a svolgere le attività di monitoraggio della qualità dell'aria, individuati dai responsabili di struttura. Operatori di altri Servizi/Sezioni coinvolti nelle attività di emergenze ambientali

2019

2.8

Fabbisogno: sviluppare le competenze interne sull'utilizzo del *software* per la costruzione dell'inventario delle emissioni in atmosfera

Obiettivo: realizzazione e gestione dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività umane e naturali svolte sul territorio

Specificità didattica: sarà privilegiata la modalità della formazione per affiancamento realizzata anche con la collaborazione di operatori esperti di altre Agenzie mediante la stipula di appositi accordi

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività svolte

2019**2.9**

Fabbisogno: sviluppare le competenze interne in materia di programmazione e creazione del nuovo sito CRQA

Obiettivo: realizzazione del nuovo portale del Centro Regionale della Qualità dell'Aria

Specificità didattica: la specificità didattica sarà individuata in fase di progettazione dell'iniziativa di formazione

Personale potenzialmente interessato alla formazione due operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività svolte e un operatore dell'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza

2020**2.10**

Fabbisogno: sviluppare le competenze interne per la gestione in autonomia del nuovo sito CRQA

Obiettivo: piena gestione del nuovo portale del Centro Regionale della Qualità dell'Aria

Specificità didattica: la specificità didattica sarà individuata in fase di progettazione dell'iniziativa di formazione

Personale potenzialmente interessato alla formazione due operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività svolte e un operatore dell'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza

2018**2.11**

Fabbisogno: nell'ambito del calcolo degli standard normativi e dell'analisi dei dati risulta necessario far acquisire agli operatori del CRQA le conoscenze almeno degli elementi base per la costruzione dei principali indicatori statistici

Obiettivo: consentire ad un numero maggiore di operatori di svolgere in maniera adeguata la trattazione dei dati ambientali del CRQA

Specificità didattica: la formazione della durata stimata in due giornate di aula/esercitazioni potrà essere erogata facendo ricorso a professionalità interne esperte in materia

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dai responsabili di struttura
(Cfr. analogo fabbisogno Area 3 - Informazione ambientale - 3.4)

2019**2.12**

Fabbisogno: far acquisire le competenze informatiche necessarie per l'utilizzo di *software* specifici basati su ambienti per il calcolo numerico e l'analisi statistica (Matlab)

Obiettivo: adeguata trattazione dei dati ambientali del CRQA mediante analisi dei dati, sviluppo di algoritmi e creazione di modelli

Specificità didattica: partecipazione degli operatori a specifico modulo formativo presso enti privati o università

Personale potenzialmente interessato alla formazione due operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici individuati dal responsabile della struttura in relazione alle attività ad essi affidate

↳ Monitoraggio corpi idrici

Attività svolta nel primo trimestre 2018

2.13

Fabbisogno: migliorare le conoscenze di un operatore dell'Agenzia sulla tassonomia delle diatomee bentoniche in acque dolci

Obiettivi: l'approfondimento tassonomico sulla comunità diatomica è mirato alla sperimentazione dei processi di accreditamento della prova verso un processo di normalizzazione comune del circuito d'interconfronto

Specificità didattica: formazione curata da ASSOARPA e CISBA in due fasi: fase 1 lettura di due vetrini inviati a tutti i partecipanti e successivo invio delle letture effettuate, fase 2 svolgimento nel mese di febbraio di due giornate formative in aula

Personale che ha fruito della formazione: un operatore del Servizio monitoraggio delle risorse idriche

2019/2020

2.14

Fabbisogno: migliorare le conoscenze e le competenze degli operatori in materia di bioindicatori delle acque superficiali interne (laghi)

Obiettivi: attivare un confronto con altre Agenzie per scambiare le informazioni e le esperienze in materia di bioindicatori al fine di migliorare le attività di analisi delle comunità biologiche e determinare il giudizio di qualità delle acque

Specificità didattica: la formazione e il confronto potranno essere assicurati organizzando incontri/tavole rotonde con la collaborazione di altre Agenzie nell'ambito del SNPA

Personale potenzialmente interessato alla formazione: operatori Dipartimento monitoraggi individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività svolte

2018

2.15

Fabbisogno: migliorare le conoscenze in materia di gestione del fenomeno dello spiaggiamento della posidonia oceanica lungo le coste

Obiettivi: attivare un confronto con altre Agenzie per scambiare le informazioni e le esperienze sui diversi approcci di gestione territoriale del fenomeno e promuovere uno scambio costruttivo sulle diverse modalità gestionali

Specificità didattica: formazione erogata in modalità FAD a cura dell'ISPRA

Personale potenzialmente interessato alla formazione: operatori del Servizio monitoraggio risorse idriche individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

↳ Radiazioni ionizzanti

Attività svolta nel primo trimestre 2018

2.16

Fabbisogno: migliorare le conoscenze scientifiche in materia di monitoraggio della radioattività ambientale, con particolare attenzione alle tecniche di misura della spettrometria gamma, dell'operatore del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici impegnato in misure di attività di radionuclidi nelle matrici ambientali e alimentari

Obiettivi: acquisire maggiore consapevolezza sullo stato dell'arte e attivare un confronto con le altre realtà Agenziali al livello nazionale ed europeo

Specificità didattica: partecipazione al *Workshop for the participants in the 2017 EC proficiency Test & Basic and advanced courses on gamma-ray spectrometry*

Personale che ha fruito della formazione: un operatore tecnico del Servizio citato individuato dal dirigente di struttura

2.3 Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE

Linee di attività: SIRA, catasti, reporting ambientale, comunicazione e informazione ambientale, educazione e formazione ambientale

Programmazione dell'Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

3.a - Assicurare ai decisori politici, alle istituzioni, al mondo scientifico e ai cittadini il supporto e il contributo informativo in materia ambientale mediante lo sviluppo di sistemi tecnologici, produzione editoriale, supporto educativo e documentale adeguati ai diversi destinatari

↳ Gestione dell'informazione ambientale

2018

3.1

Fabbisogno: assicurare l'approfondimento delle competenze informatiche necessarie per utilizzare al meglio il software del portale SIRA. In particolare è necessario approfondire i seguenti aspetti:

- *funzionalità base Liferay: gestione utenti, creazione e visualizzazione dei contenuti, gestione dell'accesso utenti con autorizzazione*
- *conoscenza del Content Management System di Liferay: creazione e gestione dei contenuti del portale e la definizione di processi di workflow*

Obiettivo: garantire la corretta gestione e alimentazione del SIRA. Soddisfare le richieste contingenti dell'Agenzia e sfruttare a fondo le potenzialità intrinseche sia del prodotto open source Liferay che della Banca dati PostgreSQL utilizzati per lo sviluppo del SIRA

Specificità didattica: è necessaria una formazione, con specifico riferimento alle possibilità di intervenire sulla piattaforma Liferay sia con profilo di amministratore per l'implementazione delle funzionalità che a livello di redattore dei contenuti, con taglio pratico ed operativo e con una parte di affiancamento tale da far acquisire autonomia sulle principali funzionalità della piattaforma. L'affiancamento potrà essere attivato anche mediante la richiesta di collaborazione di tipo istituzionale per un affiancamento col personale già qualificato della Regione Lazio o di enti ad essa collegati che utilizzano lo stesso sw. In alternativa la formazione potrà essere assicurata con il supporto di esperto esterno.

Personale potenzialmente interessato alla formazione la formazione è rivolta alle cinque unità attualmente in servizio all'Area Informazione e Reporting ambientale, profili tecnici che non hanno specifiche competenze di tipo informatico e che hanno il compito di curare lo sviluppo e l'alimentazione del SIRA.

2018

3.2

Fabbisogno: si ravvisa la necessità di far acquisire agli operatori addetti all'alimentazione e sviluppo del portale web SIRA le competenze su sistemi informativi computerizzati tipo **QGIS** che permetta l'importazione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-riferiti)

Obiettivo: utilizzare al meglio il SIRA come sistema di archiviazione, gestione ed elaborazione di informazioni costituite non solo da banche dati alfanumeriche ma anche da dati georeferenziati, carte tematiche e strumenti per l'elaborazione dati e l'analisi spaziale

Specificità didattica: la docenza sarà affidata a professionalità interne esperte selezionate su indicazione dei dirigenti di struttura o ricorrendo a procedure selettive interne. In assenza si potrà fare ricorso anche a professionalità esterne

Personale potenzialmente interessato alla formazione la formazione è rivolta alle cinque unità attualmente in servizio all'Area Informazione e Reporting ambientale, profili tecnici che non hanno specifiche competenze di tipo informatico e che hanno il compito di curare lo sviluppo e l'alimentazione del SIRA

2019

3.3

Fabbisogno: si ravvisa la necessità di far acquisire agli operatori addetti le conoscenze sulla **gestione di basi di dati** in particolare: teoria delle basi di dati (tabelle *queries*, liste, report), gestione e amministrazione di base di un DB (strumenti di amministrazione (es. *Pg Admin*) e loro utilizzo per la manutenzione e lo sviluppo della base dati), metodologia di verifiche degli errori e di bonifica delle basi di dati (rimozione duplicati, verifica deli *outlier*, normalizzazione dei campi)

Obiettivo: gli strumenti attualmente utilizzati e quelli in corso di acquisizione per essere sfruttati ad adeguato livello in relazione alle potenzialità e alle necessità di funzionamento delle banche dati SIRA, richiedono una adeguata conoscenza da parte del personale del loro meccanismo generale di funzionamento e stoccaggio dati

Specificità didattica: acquisizione del servizio di formazione tramite indagine di mercato

Personale potenzialmente interessato alla formazione la formazione è rivolta alle cinque unità attualmente in servizio all'Area Informazione e Reporting ambientale, profili tecnici che non hanno specifiche competenze di tipo informatico e che hanno il compito di curare lo sviluppo e l'alimentazione del SIRA

2018

3.4

Fabbisogno: è necessario accrescere le competenze sull'utilizzo di metodi statistici in particolare in materia di analisi statistiche (interpolazioni, regressioni, analisi dei cluster ecc), interfacciamento delle basi dati con programmi di statistica (es. Orange, Scilab e QGIS) e con i programmi di reporting online o offline (es. BIRT, Jasper reports).

Obiettivo: realizzare **analisi statistiche e report** con un adeguato livello di preparazione anche ai fini della redazione di report e pubblicazioni

Specificità didattica: sarà predisposto uno specifico progetto didattico con il supporto del dirigente dell'Unità risorse idriche di Latina. La docenza sarà affidata a professionalità interne esperte. In assenza si potrà fare ricorso anche a professionalità esterne

Personale potenzialmente interessato alla formazione la formazione è rivolta agli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche individuati dal dirigente di struttura e alle cinque unità attualmente in servizio all'Area Informazione e Reporting ambientale, profili tecnici che non hanno specifiche competenze di tipo informatico e che hanno il compito di curare lo sviluppo e l'alimentazione del SIRA (Cfr. analogo fabbisogno Area 2 – Monitoraggi - Qualità dell'aria - 2.11)

2.4 Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Linee di attività: supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, supporto tecnico scientifico per strumenti di pianificazione e valutazione

Programmazione dell’Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

4.a - Assicurare il supporto ai procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, prestando il proprio contributo in maniera tempestiva e qualificata

↘ Ispezioni

Cfr. fabbisogno su “Area 1 - Controlli” - 1.5

↘ Suolo

2020

4.1

Fabbisogno: migliorare le conoscenze degli operatori in materia di spandimenti su suolo adibito ad uso agricolo e al correlato rischio di presenza in essi di composti organici nocivi, metalli pesanti e microrganismi patogeni

Obiettivi: assicurare lo svolgimento delle attività di analisi dei suoli e verifica della qualità dei fanghi e corretto spandimento sui terreni agricoli

Specificità didattica: la formazione potrà essere assicurata mediante interconfronti d’aula realizzati in collaborazione con le altre Agenzie nell’ambito del SNPA

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del Servizio suolo e bonifiche individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività ad essi affidate

↘ VIA

2018

4.2

Fabbisogno: si ravvisa la necessità aggiornare e approfondire le conoscenze giuridiche, operative, procedurali e tecniche, nonché gli strumenti operativi necessari per una attenta gestione delle procedure di valutazione di impatto ambientale alla luce della nuova direttiva VIA (2014/52/UE) e del D.Lgs. 16/06/2017, n. 104 di attuazione della direttiva stessa.

Obiettivo: garantire il corretto svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) migliorandone l’efficienza alla luce delle modifiche introdotte dalla normativa citata

Specificità didattica: due giornate di formazione d’aula realizzata a cura dell’ISPRA

Personale interessato dalla formazione: tre operatori del Dipartimento pressioni sull’ambiente individuati sulla base delle attività ad essi affidate

2.5 Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

Linee di attività: attività analitica svolta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali – controlli e verifiche su impianti

Programmazione dell'Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

5.a - Concorrere alla tutela della salute fornendo una risposta tempestiva e qualificata alle richieste degli enti preposti e assicurando una presenza selezionata e omogenea sul territorio nel settore impiantistico

↳ Epidemiologia ambientale

Attività svolta nel primo trimestre 2018

5.1

Fabbisogno: aggiornare e accrescere le conoscenze degli operatori in materia di ambiente e salute

Obiettivo: la maggiore conoscenza consentirà di contribuire all'obiettivo fissato nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018 "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute"

Specificità didattica: Workshop Salute e Ambiente, modulo della durata di quattro giorni promosso dalla Regione Lazio e sviluppato nell'ambito del progetto CCM 2015 ministero Salute EpiAmbNet

Personale che ha fruito della formazione: cinque operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato

2018/2019

5.2

Fabbisogno: accrescere le competenze sugli aspetti metodologici per la ricerca di Norovirus nelle acque e negli alimenti e sulla metodologia di esecuzione di test di mutagenicità e genotossicità basati su mutazioni batteriche (OECD 471 *Bacterial reverse mutation test*)

Obiettivo: le competenze acquisite potranno essere applicate nell'ambito: della sicurezza alimentare (Reach) per gli effetti dei contaminanti negli alimenti, per la valutazione di mutagenicità e tossicità dei cosmetici come previsto dal regolamento 1223/2009 e nell'ambito della mutagenesi ambientale con particolare riferimento a mutagenicità in suoli contaminati

Specificità didattica: la formazione sarà assicurata mediante la partecipazione degli operatori ad iniziative presso altre istituzioni (ISS)

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori afferenti al Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato che svolgono attività analitiche

↘ Acque potabili

2018

5.3

Fabbisogno: approfondire le conoscenze sul DM 14 giugno 2017 che prevede l'introduzione di un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'analisi di rischio sito-specifica, estesa all'intera filiera idropotabile, secondo i principi dei *Water Safety Plans* - WSP (Piani di Sicurezza dell'Acqua, PSA) proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, adottati in Italia come linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità

Obiettivo: assicurare il corretto svolgimento delle attività di controllo e analisi delle acque potabili secondo le indicazioni della nuova norma nazionale

Specificità didattica: la formazione sarà assicurata mediante la partecipazione degli operatori ad iniziative presso altre istituzioni (ISS)

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori afferenti al Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato che svolgono attività di controllo e analisi di acque potabili individuati dai responsabili di struttura

↘ Sicurezza impiantistica

2019/2020

5.4

Fabbisogno: è necessario assicurare l'aggiornamento delle conoscenze degli operatori sulla normativa europea ed italiana (D.Lgs. 105/2015) in materia di rischi di incidente rilevante con particolare riferimento agli adempimenti a carico dei gestori e delle amministrazioni

Obiettivi: svolgere le attività operative di controllo degli stabilimenti di soglia superiore ed inferiore previste dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015

Specificità didattica: partecipazione a specifiche iniziative di formazione programmate dal Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori di ruolo tecnico e sanitario del Servizio sicurezza impiantistica individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

2019/2020

5.5

Fabbisogno: viene segnalata la necessità di garantire l'aggiornamento delle conoscenze degli operatori tecnici che svolgono l'attività di verifica su impianti di messa a terra, impianti elettrici e installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

Obiettivi: garantire la corretta esecuzione delle attività di verifica e omologazione degli impianti

Specificità didattica: partecipazione a specifiche iniziative di formazione programmate da enti esterni (es. CEI) segnalati dal dirigente di struttura

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori di ruolo tecnico e sanitario del Servizio sicurezza impiantistica individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

2.6 Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

Linee di attività di supporto amministrativo - gestionale

Anticorruzione, trasparenza, affari istituzionali e generali, contabilità, bilancio, risorse umane, assicurazione qualità, affari legali, patrimonio, beni e servizi, sistemi informativi

Programmazione dell’Agenzia (2018-2020) - Obiettivi strategici triennali

6.a - Assicurare l’operatività dei processi e degli strumenti di funzionamento amministrativo garantendo il sistematico e tempestivo adeguamento alla normativa di riforma della PA e il potenziamento dei meccanismi di programmazione e di controllo della gestione

6.b - Sviluppare il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia

↳ Trasparenza e accesso

Svolta nel primo trimestre 2018

6.1

Fabbisogno: migliorare le conoscenze dell’operatore più direttamente coinvolto nella gestione degli adempimenti legati alla gestione delle richieste di accesso ai documenti amministrativi

Obiettivo: dare tempestiva e corretta applicazione all’interno dell’Agenzia alle recenti novità normative introdotte D.Lgs. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella P.A. che ha introdotto il FOIA e integrare le procedure interne in modo da rispondere adeguatamente a quanto previsto dalla normativa in materia di accesso generalizzato

Specificità didattica: partecipazione a specifica iniziativa formativa organizzata dalla SNA

Personale che ha fruito della formazione: un operatore della struttura centrale più direttamente coinvolti nella disciplina dell’accesso

2018/2020

6.2

Fabbisogno: necessario adeguare le conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nell’attuazione all’interno dell’Agenzia del programma per la trasparenza 2018/2020 previsto dal PTPC

Obiettivo: assicurare la tempestiva e corretta applicazione all’interno dell’Agenzia delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 33/2013 e integrare le procedure interne in modo da rispondere adeguatamente a quanto previsto dalla normativa in materia di accesso generalizzato

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni e la partecipazione a specifici *webinar*

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori della struttura centrale più direttamente coinvolti nell’attuazione all’interno dell’Agenzia del programma per la trasparenza (PTPC 218/2020)

2018/2019

6.3

Fabbisogno: necessario adeguare le conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nell'attuazione all'interno dell'Agenzia del FOIA e delle richieste di accesso

Obiettivo: dare tempestiva e corretta applicazione all'interno dell'Agenzia alle recenti novità normative introdotte D.Lgs.33/2013 e integrare le procedure interne in modo da rispondere adeguatamente a quanto previsto dalla normativa in materia di accesso generalizzato

Specificità didattica: saranno progettati incontri formativi curati dal responsabile dell'Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale e dal RPTC

Personale potenzialmente interessato alla formazione dirigenti ed operatori referenti per le procedure di accesso

↘ Anticorruzione

2018

6.4

Fabbisogno: si rende necessario presentare al maggior numero di dipendenti il PTPCT e le conseguenze derivanti dall'applicazione dei decreti attuativi della L. 124/2015, in particolare sul *whistleblowing* e sull'utilizzo della relativa procedura pubblica approvata dall'Agenzia, sull'applicazione dei poteri disciplinari in capo ai dirigenti e sul codice di condotta e sul regolamento incompatibilità e sulla disciplina delle attività extra lavorative del personale dipendente dell'Agenzia

Obiettivo: favorire l'integrità dei comportamenti dei dipendenti mediante la diffusione di informazioni utili sulle misure adottate nell'Agenzia per prevenire i fenomeni corruttivi

Specificità didattica: la modalità prescelta sarà quella degli interconfronti in aula alla presenza del responsabile della prevenzione della corruzione e del dirigente responsabile dell'Area risorse umane

Personale potenzialmente interessato alla formazione sarà coinvolto personale di tutti i profili professionali in modo da assicurare la più ampia copertura

2019/2020

6.5

Fabbisogno: l'assegnazione del personale ai nuovi uffici fa emergere la necessità di assicurare la formazione in materia di prevenzione della corruzione agli operatori neo addetti alle attività di sopralluogo e ispezione e precedentemente impegnati in altre attività

Obiettivo: favorire l'integrità dei comportamenti dei dipendenti addetti alle attività con maggior rischio corruttivo mediante la diffusione di informazioni utili sulle misure adottate nell'Agenzia per prevenire i fenomeni corruttivi

Specificità didattica: incontri d'aula organizzati con la collaborazione del SNPA e/o con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri in analogia e continuità con la formazione già erogata negli anni scorsi.

Personale potenzialmente interessato alla formazione sarà coinvolto il personale addetto alle attività ispettive individuato sulla base delle indicazioni contenute nel PTPC e dei dirigenti delle strutture

↳ **Privacy**

2018/2020	6.6
<p>Fabbisogno: il nuovo quadro europeo della <i>General Data Protection Regulation</i> (GDPR UE 2016/679) introduce rilevanti cambiamenti in materia di privacy per tale motivo si rende necessario far acquisire le conoscenze sui rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, sulle misure organizzative tecniche ed informatiche da adottare nonché la responsabilità e le sanzioni previste. Il Regolamento citato prevede, inoltre, l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione (sia dipendenti sia collaboratori).</p> <p>Obiettivo: formare una coscienza ed un <i>modus operandi</i> che concorra a salvaguardare la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici dell'Agenzia: adeguare l'operatività dell'Agenzia ai numerosi cambiamenti introdotti dal GDPR UE 2016/679, rendere consapevoli gli operatori dei rischi connessi al trattamento dei dati, delle misure di sicurezza, per migliorare i processi organizzativi e i servizi erogati nonché per evitare danni reputazionali, ridurre i rischi di sanzioni amministrative e rendere più competitiva l'organizzazione</p> <p>Specificità didattica: sarà realizzato un progetto didattico specifico che tenga conto dei diversi fabbisogni formativi a seconda del target di destinatari individuato</p> <p>Personale potenzialmente interessato alla formazione incaricati o responsabili del trattamento dei dati personali, dirigenti e sviluppatori in campo informatico, amministratori di sistema, nuovi assunti nonché operatori addetti al protocollo. Per ciascuna delle suddette categorie di destinatari sarà implementato uno specifico processo formativo descritto con puntualità nel progetto formativo assicurando nel triennio un'ampia copertura</p>	

↳ **Sistemi informativi**

2018	6.7
<p>Fabbisogno: far acquisire agli operatori la conoscenza e la comprensione dei concetti, dei modelli, dei processi operativi e dei ruoli che stanno alla base delle <i>best practices</i> del Service Management nell'<i>Information Technology</i></p> <p>Obiettivo: gestire e controllare la qualità dei servizi IT, adattare e/o integrare le necessarie ed adeguate risorse sia umane che strutturali a supporto dell'<i>IT Service Management</i></p> <p>Specificità didattica: sarà predisposta la partecipazione ad un corso in aula di 3 giornate ed eventualmente anche a specifiche iniziative presso enti esterni</p> <p>Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori informatici coinvolti nella gestione dei servizi di <i>Information Technology</i> dell'Agenzia</p>	

↳ Beni e servizi

Svolta nel primo trimestre 2018

6.8

Fabbisogno: accrescere le conoscenze degli operatori sulle tematiche del GPP in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita

Obiettivo: la formazione è finalizzata ad attuare i criteri fissati dal *Green Public Procurement* (GPP) all'interno dell'Agenzia

Specificità didattica: formazione curata dall'ISPRA ed erogata in modalità FAD per un impegno formativo di 45 ore

Personale che ha fruito della formazione: tre funzionari dell'Area patrimonio beni e servizi

2018/2019

6.9

Fabbisogno: si rende necessario assicurare l'aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nelle procedure di acquisizione di beni e servizi alla luce delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel D.Lgs. 50/2016 e nelle linee guida di supporto

Obiettivo: assicurare il corretto svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici

Specificità didattica: partecipazione a giornate formative organizzate nell'ambito di ASSOARPA e/o interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione il personale sarà individuato di volta in volta dal dirigente dell'Area patrimonio beni e servizi sulla base delle attività svolte

↳ Risorse umane

2018/2020

6.10

Fabbisogno: assicurare l'aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti giuridico/economici del personale dipendente sulle novità normative introdotte dall'approvazione del nuovo CCNL sanità e dalle recenti leggi di riforma della P.A. in particolare su: mobilità obbligatoria, *turn over*, incompatibilità nel conferimento incarichi, gestione dei fondi contrattuali ecc.

Obiettivo: dare tempestiva e corretta attuazione alle modifiche introdotte dal nuovo CCNL e dalla più recente riforma del pubblico impiego sugli aspetti giuridico ed economici del personale dipendente nelle PP.AA.

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni oppure interventi formativi realizzati in aula alla presenza di esperti esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione il personale sarà individuato di volta in volta dal dirigente dell'Area risorse umane sulla base delle attività affidate a ciascun operatore

↳ **Contabilità**

2019

6.11

Fabbisogno: accrescere le conoscenze degli operatori in materia di contabilità economico patrimoniale

Obiettivo: svolgere con maggior competenza le attività relative alla tenuta della contabilità economico patrimoniale fiscale ed analitica per centri di costo e di responsabilità

Specificità didattica: saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dell'Area bilancio e contabilità individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

2018

6.12

Fabbisogno: all'interno dell'Agenzia permane l'esigenza di rendere omogenea la gestione dell'attività di redazione di preventivi e la gestione del processo di **fatturazione** nel suo complesso mediante l'adeguamento delle conoscenze degli operatori addetti alla redazione di preventivi, alla fatturazione e riscossione presso i servizi tecnici e presso l'unità di supporto amministrativo

Obiettivo: adeguare le conoscenze degli operatori addetti alla redazione di preventivi e alla gestione del processo di fatturazione in modo che l'intero processo sia gestito in maniera omogenea nelle strutture centrali e periferiche dell'Agenzia

Specificità didattica: la formazione sarà curata da soggetti esterni esperti in materia fiscale con i quali l'Agenzia ha in essere contratti di consulenza che prevedono l'erogazione di 48 ore annue di formazione. Saranno inoltre programmati incontri curati da personale dell'Area Bilancio e contabilità per assicurare l'affiancamento degli operatori della Direzione tecnica e dei Dipartimenti nella compilazione di documenti (es contabilità derivante da progetti e convenzioni)

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dell'Area bilancio e contabilità e dell'Unità di supporto amministrativo dislocato presso le diverse sedi dell'Agenzia e operatori afferenti ai Dipartimenti che si occupano di contabilità, materia fiscale e redazione di preventivi

2018/2019

6.13

Fabbisogno: assicurare l'aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nelle attività di fatturazione e riscossione delle entrate sulle novità normative con particolare riferimento allo *split payment* e alla disciplina dell'IVA introdotta dal DL50/2017

Obiettivo: la formazione è finalizzata a garantire l'adeguatezza delle attività citate in conformità alle prescrizioni normative

Specificità didattica saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dell'Area Bilancio e contabilità addetti alle attività di fatturazione e riscossione

↳ Gestione documentale

2018

6.14

Fabbisogno: è necessario far acquisire competenze teorico pratiche sulle modalità di protocollazione in entrata e in uscita nonché sugli aspetti legati alla privacy, alla firma digitale e alle modalità di assegnazione dei documenti alle strutture sulla base della nuova organizzazione dell'Agenzia

Obiettivo: la formazione è finalizzata a migliorare il servizio aumentando il numero degli operatori in grado di assicurare lo svolgimento delle attività di protocollazione in supporto/sostituzione degli operatori addetti

Specificità didattica: incontri formativi realizzati a cura dell'Area affari istituzionali legali e normativa ambientale

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori del comparto individuati secondo le procedure in uso già addetti alle attività di protocollazione e operatori da avviare a tale funzione

2018

6.15

Fabbisogno: è necessario far acquisire maggiore conoscenza del titolario unico di classificazione allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico la cui applicazione è divenuta operativa con l'avvio del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia

Obiettivo: assicurare la corretta e omogenea classificazione di tutti i documenti dell'Agenzia secondo un ordinamento logico con riferimento alle funzioni e alle attività dell'Agenzia

Specificità didattica: incontri formativi a cura dell'Area affari istituzionali legali e normativa ambientale

Personale potenzialmente interessato alla formazione: operatori prevalentemente di profilo tecnico che svolgono anche attività di fascicolazione individuati secondo le procedure in uso

↳ Amministrazione digitale

2018

6.16

Fabbisogno: miglioramento delle conoscenze dell'operatore più direttamente coinvolto dal punto di vista tecnico operativo nella gestione dei flussi documentali

Obiettivo: dare tempestiva e corretta applicazione all'interno dell'Agenzia alle recenti novità normative introdotte dal D.Lgs.179/2016 e dal D.Lgs. 217/2017 con i quali sono state introdotte importanti modifiche al vecchio Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) adeguando le procedure interne al c.d. principio del *digital first* anche in relazione al rafforzamento del principio dell'*open data by default* introdotto dalle citate normative

Specificità didattica: partecipazione a specifica iniziativa formativa organizzata da soggetti esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione un operatore dell'Unità sviluppo dei sistemi informativi

2018/2019

6.17

Fabbisogno: la forte spinta verso la revisione dei processi di funzionamento generata sia dalla progressiva implementazione del nuovo assetto organizzativo che dalle indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale, in continuo aggiornamento, comporta continui adempimenti per l'Agenzia che dovrà avviare un sistematico percorso verso la completa produzione digitale nativa della documentazione prodotta e la sua conservazione

Obiettivo: dare piena attuazione alle indicazioni tecnico-normative introdotte dal Codice dell'Amministrazione digitale e dal DPCM 13/11/2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici e di conservazione dei documenti informatici delle PP.AA." garantendo la completa produzione digitale nativa della documentazione e la sua conservazione

Specificità didattica: la modalità prescelta sarà quella dell'interconfronto in aula tra i dirigenti e il responsabile della gestione del protocollo informatico

Personale potenzialmente interessato alla formazione il personale sarà individuato in fase di progettazione dell'iniziativa formativa secondo le procedure in uso

↳ Organizzazione

2018/2019

6.18

Fabbisogno: l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione avvenuto con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2016 e la recente assunzione di neodirigenti di profilo tecnico rende necessario procedere ad una **formazione specifica dei ruoli dirigenziali** su tematiche organizzativo manageriali. In particolare, oltre alla formazione programmata in materia di responsabilità dirigenziale, anticorruzione, trasparenza e privacy, si ritiene necessario far acquisire specifiche competenze in materia di: programmazione, sistema di misurazione e valutazione della performance, modalità di redazione degli atti organizzativi delle nuove strutture, amministrazione digitale, firma digitale, documento informatico, gestione del protocollo e gestione degli acquisti

Obiettivo: fornire ai dirigenti di nuova nomina e anche ai dirigenti a capo delle nuove strutture, le competenze organizzative necessarie a svolgere in maniera adeguata il ruolo dirigenziale anche in considerazione delle molteplici innovazioni amministrativo gestionali intervenute

Specificità didattica: seminari tenuti da dirigenti dell'Agenzia e/o dell'SNPA

Personale potenzialmente interessato alla formazione personale dirigente: dirigenti neoassunti e a capo delle strutture organizzative previste alla deliberazione n. 141 del 26/07/2016 "Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015"

2018/2019

6.19

Fabbisogno: l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione avvenuto con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2016 e la successiva implementazione del **nuovo modello organizzativo**, l'attuazione della legge 132/2016 istitutiva del **SNPA** e la recente approvazione del nuovo CCNL comparto sanità rappresentano elementi di forte innovazione nel contesto interno ed esterno all'Agenzia che impongono la programmazione di idonee iniziative di **formazione del personale dei diversi ruoli e profili del comparto**

Obiettivo: la formazione è finalizzata a far comprendere le novità introdotte dal nuovo CCNL e ad attivare la partecipazione e il pieno coinvolgimento del personale al nuovo modello organizzativo dell'Agenzia nell'ambito del contesto del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale

Specificità didattica: gli interventi formativi in aula, da proporre anche in più edizioni, saranno curati da esperti interni e/o del SNPA e potranno essere avviati anche in occasione della progressiva emanazione delle procedure tecniche di recepimento di linee guida del SNPA. Incontri formativo/informativi potranno essere attivati nell'ambito dei previsti comitati di Dipartimento con il coinvolgimento di tutte le figure professionali.

Personale potenzialmente interessato alla formazione personale dei diversi profili professionali del comparto individuati in sede di progettazione

↘ Comunicazione

2018/2019

6.20

Fabbisogno: lo sviluppo di una "politica di comunicazione" che vada oltre gli adempimenti legati alla trasparenza e all'integrità e che assicuri una migliore visibilità all'esterno (soggetti pubblici o collettività nel suo insieme) sulla gestione dell'Agenzia rende necessario proseguire un percorso formativo specifico volto ad adeguare le conoscenze degli operatori dell'Agenzia che a vario titolo si occupano e che si occuperanno di comunicazione istituzionale

Obiettivo: valorizzare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione svolte dall'Agenzia, in linea con quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 2016/2018, per sviluppare una politica di comunicazione dell'Agenzia

Specificità didattica: partecipazione ad iniziative formative presso enti esterni

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dell'Agenzia coinvolti nella gestione degli aspetti legati alla comunicazione istituzionale

2.7 La formazione a supporto delle attività tecniche dell’Agenzia

Azioni strumentali e necessarie, in via indiretta, al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano della prestazione e dei risultati –Linee strategiche 2018/2020 adottato con deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2018

↳ Supporto analitico chimico e microbiologico

Attività svolta nel primo trimestre 2018

n. 1

Fabbisogno: migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia che svolgono attività di laboratorio sulla misura del PH e conducibilità

Obiettivo: assicurare la corretta esecuzione delle misure del PH e della conducibilità

Specificità didattica: la formazione è assicurata mediante la partecipazione degli operatori ad uno specifico evento della durata di quattro ore curato dalla Società Metrohm

Personale che ha fruito della formazione: sedici operatori afferenti al Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato che svolgono attività di laboratorio

2018

n. 2

Fabbisogno: è necessario garantire la formazione relativa all’utilizzo del nuovo software di gestione delle attività analitiche lims EusoftLab10 con particolare riferimento ai seguenti aspetti: gestione delle anagrafiche e accettazione del campione, accettazione tecnica, quaderno di prova e convalida e firma

Obiettivo: assicurare il corretto e pieno utilizzo del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche

Specificità didattica: incontri formativi in aula curati dalla società Eusoft e da operatori informatici esperti dell’Agenzia.

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dei tre dipartimenti e operatori addetti alla accettazione individuati dai dirigenti di struttura sulla base delle indicazioni dell’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza

2018/2019

n. 3

Fabbisogno: si rende necessario accrescere le competenze tecnico analitiche sull’utilizzo delle diverse strumentazioni di laboratorio (gascromatografo, assorbimento atomico)

Obiettivo: favorire la rotazione del personale al fine di svolgere in maniera più efficace le attività di laboratorio ottimizzando i tempi e le condizioni di utilizzo dei singoli strumenti

Specificità didattica: la formazione sarà assicurata mediante percorsi di affiancamento di media/lunga durata e sarà curata da operatori esperti dell’Agenzia in accordo con il responsabile di struttura

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori afferenti Servizio attività di laboratorio

2019/2020

n. 4

Fabbisogno: migliorare il processo interno delle attività di gestione del campione coinvolgendo i diversi Servizi interessati

Obiettivo: svolgere tutte le attività legate alla gestione del campione in maniera più efficiente aumentandone la qualità e la quantità

Specificità didattica: gli incontri saranno programmati successivamente alla prevista attività di produzione/aggiornamento della procedura di gestione del campione e a seguito della relativa revisione della modulistica in modo da dare piena operatività al nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia

Personale potenzialmente interessato alla formazione operatori dei tre dipartimenti addetti alle attività di campionamento e operatori addetti alla accettazione individuati dai dirigenti di struttura

↳ Qualità – laboratorio

Svolta nel primo trimestre 2018

n. 5

Fabbisogno: accrescere le conoscenze degli operatori sulle tematiche relative all’accreditamento dei laboratori di prova nelle diverse matrici ambientali (metrologia, gestione qualità, metodi statistici, determinazione dei metalli ecc.)

Obiettivo: la formazione è finalizzata a favorire lo sviluppo dell’armonizzazione dei metodi di prova nell’ambito del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale e, in particolare all’accreditamento dei laboratori

Specificità didattica: seminario di formazione dal titolo ISO 17025 e validazione metodo di analisi presso l’ARPA Lazio realizzato a cura dell’ISPRA nell’ambito del SNPA

Personale che ha fruito della formazione: 48 operatori addetti alle attività di laboratorio e al relativo sistema di gestione di qualità

2019

n. 6

Fabbisogno: assicurare l’approfondimento delle conoscenze sui contenuti e le ricadute tecnico gestionali della revisione della norma UNI EN ISO IEC 17025 2017

Obiettivo: la formazione è finalizzata a favorire il completo adeguamento del sistema di gestione dei laboratori ai requisiti tecnici e gestionali della nuova norma UNI EN ISO IEC 17025 2017

Specificità didattica: la formazione sarà assicurata mediante la partecipazione degli operatori ad iniziative curate da esperti interni o realizzate da altre istituzioni (ISS/SNPA)

Personale potenzialmente interessato alla formazione: operatori afferenti alla UOS SGI e al Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato che svolgono attività di laboratorio individuati dai responsabili di struttura

↳ Rifiuti

Attività svolta nel primo trimestre 2018

n. 7

Fabbisogno: migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia che svolgono attività di laboratorio sulle modalità di gestione e confezionamento dei rifiuti derivanti dalle attività analitiche

Obiettivo: assicurare il corretto confezionamento dei rifiuti autoprodotti

Specificità didattica: la formazione è assicurata mediante la partecipazione degli operatori ad uno specifico evento della durata di quattro ore curato da un dirigente interno esperto

Personale che ha fruito della formazione: quindici operatori afferenti al Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato che svolgono attività di laboratorio

2.8 La formazione rivolta a operatori esterni, dipendenti di enti istituzionali, anche a sostegno delle attività congiunte

↳ Qualità dell'aria

Attività avviata nel primo trimestre 2018

Fabbisogno: le strutture dell'Agenzia segnalano, quale esigenza proveniente dall'esterno, quella di approfondire le tematiche legate all'inquinamento atmosferico con particolare riferimento all'analisi di aree specifiche (ad es. Civitavecchia), alle attività di studio, ai progetti e alle campagne di monitoraggio svolte. Qualità dell'aria dell'ambiente urbano

Obiettivo: assicurare la corretta conoscenza su metodi, tecniche, strumenti e approcci relativi all'inquinamento atmosferico e migliorare lo scambio di informazioni e il confronto nell'ambito del SNPA e altri enti e, anche, con operatori esterni esperti nonché a professionisti della comunicazione interessati alla materia

Specificità didattica: percorso formativo realizzato a cura del centro regionale della qualità dell'Aria dell'Agenzia con la collaborazione di altri enti, articolato in circa otto giornate formative da concludersi entro dicembre 2018

Operatori potenzialmente interessati alla formazione operatori del SNPA e di altri enti (Comuni, Regione Lazio), professionisti esterni ed esperti di comunicazione potenzialmente interessati ad approfondire la materia

(Cfr. Area 2 – Monitoraggi)

↳ Green Manager

2019/2020

Fabbisogno la Regione Lazio promuove l'istituzione della figura del *Green Manager* e per la progettazione della formazione della nuova figura professionale intende avvalersi anche dell'ARPA Lazio. In particolare questo professionista dovrà avere competenze sulle politiche ambientali ed essere presente negli enti e nelle società con oltre 300 dipendenti per favorire la corretta gestione dei rifiuti e gli altri aspetti ambientali.

Obiettivo: incentivare le pratiche della gestione aziendale verso la sostenibilità ambientale e, in particolare, la riduzione dei rifiuti attraverso una puntuale diffusa raccolta differenziata all'interno delle aziende ed enti, consentendo così di incrementare i livelli di recupero e riciclo dei materiali di scarto.

Specificità didattica e destinatari: saranno individuate a seguito di uno specifico protocollo di intesa con la Regione Lazio

3 IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2018

Le iniziative formative programmate per l'anno 2018 sono riportate di seguito, sotto forma di elenco, secondo l'articolazione delle aree strategiche e del par. 2.7. Le medesime iniziative, infatti, sono incluse nel Piano della formazione triennale 2018-2020 nel quale sono descritte con maggior dettaglio ed evidenziate da un riquadro.

Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI

- ↳ Rifiuti
- ↳ Emissioni in atmosfera
- ↳ Acque reflue
- ↳ AIA
- ↳ Rumore
- ↳ CEM

Anno 2018 - 1.1

Formazione di aula relativa agli aspetti teorici, tecnico-normativi e procedurali delle diverse tematiche finalizzata ad assicurare una efficace attività di controllo sulle fonti di pressione ambientale e presidiare il processo di avvicendamento di personale legato ai prossimi pensionamenti mediante il progressivo pieno inserimento del personale di recente assegnazione al DPA nella programmazione delle attività di controllo

↳ Rumore

Anno 2018 - 1.2

Formazione sull'utilizzo del nuovo *software* GATE rumore – bonifiche

Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

↳ CEM

Anno 2018/2019 - 2.4

Formazione sull'esecuzione delle misure di CEM finalizzata al pieno inserimento del personale di recente assegnazione nella programmazione delle attività di monitoraggio

↳ Qualità dell'aria

Anno 2018 – 2.6

Percorso formativo in materia di monitoraggio della qualità dell'aria realizzato in collaborazione con altri enti articolato in circa otto giornate formative avviato nel mese di aprile 2018 con conclusione prevista a dicembre 2018.

Anno 2018 – 2.7

Formazione sulle modalità di installazione e gestione di campionatori per la determinazione del particolato atmosferico da utilizzare per gli interventi in emergenza

Anno 2018/2019 – 2.11

Formazione finalizzata a far acquisire a tutto il personale del Centro Regionale della Qualità dell'Aria un adeguato livello di conoscenza degli elementi fondamentali della statistica per la trattazione dei dati ambientali del CRQA e la costruzione dei principali indicatori statistici

↳ Monitoraggio corpi idrici

Anno 2018 – 2.13

Formazione curata da AssoArpa e CISBA relativa all'approfondimento tassonomico sulla comunità diatomica mirato alla sperimentazione dei processi di accreditamento della prova verso un processo di normalizzazione comune del circuito d'interconfronto

Anno 2018 – 2.15

Formazione curata dall'ISPRA ed erogata in modalità FAD finalizzata a migliorare le conoscenze in materia di gestione del fenomeno dello spiaggiamento della posidonia oceanica lungo le coste

↳ Radiazioni ionizzanti

Anno 2018 – n. 2.16

Formazione sulle tecniche di misura della spettrometria gamma: partecipazione *al Workshop for the participants in the 2017 EC PROFICIENCY Test & basic and advanced course on gamma – ray spectrometry*

Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE

↳ Gestione dell'informazione ambientale

Anno 2018 – 3.1

Formazione finalizzata a fornire al personale coinvolto le competenze informatiche necessarie per utilizzare al meglio il SW e garantire così la corretta gestione e alimentazione del SIRA. Soddisfare le richieste contingenti dell'Agenzia e sfruttare a fondo le potenzialità intrinseche sia del prodotto *open source Liferay* che della Banca dati PostgreSQL utilizzati per lo sviluppo del SIRA

Anno 2018 – 3.2

Formazione destinata agli operatori addetti all'alimentazione e sviluppo del portale web SIRA finalizzata a far acquisire le competenze su sistemi informativi computerizzati tipo QGIS per permettere l'importazione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-riferiti)

Anno 2018 – 3.4

Formazione rivolta agli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche sull'utilizzo di metodi statistici in particolare in materia di analisi statistiche (interpolazioni, regressioni, analisi dei cluster ecc), interfacciamento delle basi dati con programmi di statistica (es. Orange, Scilab e QGIS) e con i programmi di reporting online o offline (es. BIRT, Jasper reports).

Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

↳ VIA

Anno 2018 – 4.2

Formazione finalizzata a garantire il corretto svolgimento delle procedure di VIA alla luce della nuova direttiva VIA (2014/52/UE) e del D.Lgs. 16/06/2017, n. 104 di attuazione della direttiva stessa realizzata a cura dell'ISPRA.

Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

↳ Epidemiologia ambientale

Anno 2018 – 5.1

Partecipazione al Workshop Salute e Ambiente, modulo della durata di quattro giorni promosso dalla Regione Lazio e sviluppato nell'ambito del progetto CCM 2015 ministero Salute EpiAmbNet

Anno 2018/2019 – n. 5.2

Formazione finalizzata ad accrescere le competenze sugli aspetti metodologici per la ricerca di Norovirus nelle acque e negli alimenti e sulla metodologia di esecuzione di test di mutagenicità e genotossicità basati su mutazioni batteriche (OECD 471 Bacterial reverse mutation test)

↳ Acque potabili

Anno 2018 – 5.3

Formazione finalizzata ad approfondire le conoscenze sul DM 14 giugno 2017 che prevede l'introduzione di un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'analisi di rischio sito-specifica, estesa all'intera filiera idro-potabile, secondo i principi dei *Water Safety Plans* - WSP (Piani di Sicurezza dell'Acqua, PSA) proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, adottati in Italia come linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità

Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

↳ Trasparenza e accesso

Anno 2018 – 6.1

Formazione curata dalla SNA finalizzata migliorare le conoscenze dell'operatore più direttamente coinvolto nella gestione degli adempimenti legati alla gestione delle richieste di accesso ai documenti amministrativi

Anno 2018/2019 – 6.2

Formazione finalizzata ad assicurare la tempestiva e corretta applicazione all'interno dell'Agenzia delle disposizioni introdotte dal D.Lgs.33/2013 e integrare le procedure interne in modo da rispondere adeguatamente a quanto previsto dalla normativa in materia di accesso generalizzato

Anno 2018/2019 – 6.3

Formazione da realizzare a cura del responsabile dell'Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale e dal RPTC finalizzata ad adeguare le conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nell'attuazione all'interno dell'Agenzia del FOIA e delle richieste di accesso

↳ Anticorruzione

Anno 2018– 6.4

Formazione da realizzare a cura del responsabile dell'Area risorse umane e dal RPTC in materia di: conseguenze derivanti dall'applicazione dei decreti attuativi della L. 124/2015, in particolare sul *whistleblowing* e sull'utilizzo della relativa procedura pubblica approvata dall'Agenzia, in materia di applicazione dei poteri disciplinari in capo ai dirigenti e sul codice di condotta e sul regolamento incompatibilità e sulla disciplina delle attività extra lavorative del personale dipendente dell'Agenzia

↳ Privacy

Anno 2018/2020 – 6.6

Formazione sul nuovo quadro europeo della *General Data Protection Regulation* (GDPR UE 2016/679) che introduce rilevanti cambiamenti in materia di privacy per tale motivo si rende necessario far acquisire le conoscenze sui rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, sulle misure organizzative tecniche ed informatiche da adottare nonché la responsabilità e le sanzioni previste

↳ Sistemi informativi

Anno 2018 – 6.7

Formazione finalizzata a gestire e controllare la qualità dei servizi IT, adattare e/o integrare le necessarie ed adeguate risorse sia umane che strutturali a supporto dell'IT Service Management

↳ Beni e servizi

Anno 2018 – 6.8

Formazione curata dall'ISPRA finalizzata ad accrescere le conoscenze degli operatori sulle tematiche del GPP in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto

Anno 2018/2020 – 6.9

Aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nelle procedure di acquisizione di beni e servizi alla luce delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel D.Lgs. 50/2016 e nelle linee guida di supporto

↳ Risorse umane

Anno 2018/2020 – 6.10

Aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti giuridico/economici del personale dipendente sulle novità normative introdotte dall'approvazione del nuovo CCNL sanità e dalle recenti leggi di riforma della P.A. in particolare su: mobilità obbligatoria, turn over, incompatibilità nel conferimento incarichi, gestione dei fondi contrattuali ecc.

↳ Contabilità

Anno 2018 – 6.12

Formazione finalizzata a rendere omogenea la gestione dell'attività di redazione di preventivi e la gestione del processo di fatturazione nel suo complesso mediante l'adeguamento delle conoscenze degli operatori addetti alla redazione di preventivi, alla fatturazione e riscossione presso i servizi tecnici e presso l'unità di supporto amministrativo

Anno 2018/2019 – 6.13

Aggiornamento delle conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nelle attività di fatturazione e riscossione delle entrate sulle novità normative con particolare riferimento allo *split payment* e alla disciplina dell'IVA introdotta dal DL50/2017

↳ Gestione documentale

Anno 2018 – 6.14

Formazione finalizzata far acquisire competenze teorico pratiche sulle modalità di protocollazione in entrata e in uscita nonché sugli aspetti legati alla privacy, alla firma digitale e alle modalità di assegnazione dei documenti alle strutture sulla base della nuova organizzazione dell'Agenzia

Anno 2018 – 6.15

Formazione finalizzata far acquisire maggiore conoscenza del titolare unico di classificazione allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico la cui applicazione è divenuta operativa con l'avvio del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia

↳ **Amministrazione digitale**

Anno 2018 – 6.16

Formazione finalizzata a dare tempestiva e corretta applicazione all'interno dell'Agenzia alle recenti novità normative introdotte dal D.Lgs. 179/2016 e dal D.Lgs. 217/2017 con i quali sono state introdotte importanti modifiche al vecchio Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) adeguando le procedure interne al c.d. principio del *digital first* anche in relazione al rafforzamento del principio dell'*open data by default* introdotto dalle citate normative

Anno 2018/2019 – 6.17

Formazione da realizzare mediante interconfronti in aula tra i dirigenti e il responsabile della gestione del protocollo informatico per dare piena attuazione alle indicazioni tecnico-normative introdotte dal Codice dell'Amministrazione digitale e dal DPCM 13/11/2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici e di conservazione dei documenti informatici delle PP.AA." garantendo la completa produzione digitale nativa della documentazione e la sua conservazione

↳ **Organizzazione**

Anno 2018/2019 – 6.18

Formazione specifica dei ruoli dirigenziali su tematiche organizzativo manageriali. In particolare, oltre alla formazione programmata in materia di responsabilità dirigenziale, anticorruzione, trasparenza e privacy, si ritiene necessario far acquisire specifiche competenze in materia di: programmazione, sistema di misurazione e valutazione della performance, modalità di redazione degli atti organizzativi delle nuove strutture, amministrazione digitale, firma digitale, documento informatico, gestione del protocollo e gestione degli acquisti

Anno 2018/2019 – 6.19

Formazione destinata al personale dei diversi profili professionali del comparto finalizzata a far comprendere le novità introdotte dal nuovo CCNL e ad attivare la partecipazione e il pieno coinvolgimento del personale al nuovo modello organizzativo dell'Agenzia nell'ambito del contesto del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale

↳ **Comunicazione**

Anno 2018/2019 – 6.20

Formazione finalizzata a migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia che a vario titolo si occupano e che si occuperanno di comunicazione istituzionale per garantire un adeguato sviluppo di una politica di comunicazione

LA FORMAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE DELL’AGENZIA

↳ Supporto analitico chimico e microbiologico

Anno 2018 – n. 1

Formazione curata dalla soc. Metrohm finalizzata a migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia che svolgono attività di laboratorio sulla misura del PH e conducibilità

Anno 2018 – n. 2

Formazione relativa all’utilizzo del nuovo software di gestione delle attività analitiche Lims EusoftLab10 con particolare riferimento ai seguenti aspetti: gestione delle anagrafiche e accettazione del campione, accettazione tecnica, quaderno di prova e convalida e firma

Anno 2018 /2019 – n. 3

Formazione finalizzata ad accrescere le competenze tecnico analitiche sull’utilizzo delle diverse strumentazioni di laboratorio (gascromatografo, assorbimento atomico) per favorire la rotazione del personale al fine di svolgere in maniera più efficace le attività di laboratorio ottimizzando i tempi e le condizioni di utilizzo dei singoli strumenti

↳ Qualità – laboratorio

Anno 2018 – n. 5

Formazione in materia di ISO 17025 e validazione metodi di analisi curata dall’ISPRA e finalizzata a favorire lo sviluppo dell’armonizzazione dei metodi di prova nell’ambito del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale e, in particolare all’accreditamento dei laboratori

↳ Rifiuti

Anno 2018 – n. 7

Formazione finalizzata ad assicurare la corretta gestione e il corretto confezionamento dei rifiuti autoprodotti nello svolgimento delle attività di laboratorio

4 LE SCHEDE INFORMATIVE

4.1 Riferimenti normativi e procedurali

- CCNL del 07/04/1999 del Comparto Sanità personale non dirigente parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999, art. 29 commi 14, 15, 16 e 17
 - CCNL del 19/04/2004 art. 20 c. 8 (Formazione e aggiornamento professionale ed ECM)
 - CCNL relativo al personale del comparto sanità triennio 2016 – 2018 Capo VI - Formazione del personale artt. 53, 54, 55 e 56
 - CCNL del 05/12/1996 area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN parte normativa 1994/1997 e parte economica 1994/1995, art.17, art. 23 e art. 33;
 - CCNL del 08/06/2000 Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999, art. 16, comma 4;
 - CCNL del 05/12/1996 Area Dirigenza amministrativa, sanitaria e tecnico professionale del SSN, art. 17, art. 22 e art. 32;
-
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale, Capo I - Principi generali Sezione III - Organizzazione delle pubbliche amministrazioni rapporti fra Stato, regioni e autonomie locali Art. 13 Formazione informatica dei dipendenti pubblici.
 - D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, art. 26;
 - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: art. 1 lett. c, art. 5 c. 2, art. 7 c. 1 e 4, art. 53, art. 57 lett. c., art. 40 c. 1
 - Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", art. 6 c. 13;
 - D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro, revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014 n. 183: artt. 25 e 26;
 - Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012 avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3 - sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001"
 - Direttiva del Ministero per la Funzione Pubblica del 13/12/2001 sulla "Formazione e valorizzazione del personale delle P.A. e Circolare n. 14 del 24/04/1995 in materia di "Formazione del personale";
 - Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010 relativa alla "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche"
 - Legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 istitutiva dell'Agenzia, art. 12 comma 6, relativo alla formazione e aggiornamento del personale;
 - Procedura POG DG0.ASO 008 "Gestione delle attività formative"

4.2 I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto dal presente Piano annuale e secondo le modalità operative di gestione della formazione descritte nella procedura operativa sono destinate al personale dei diversi profili professionali del ruolo tecnico, sanitario, professionale e amministrativo dell’Agenzia come disciplinato dalle norme e dai contratti collettivi nazionali

Anagrafica al 31/12/2017

	di ruolo	tempo det.	TOT
	N°	N°	N°
DIR*	31	14	45
san med	3	0	3
san non med	6	0	6
profess/tec	20	11	31
amm	2	3	5
DS	71	0	71
amm	19	0	19
san	47	0	47
tec	5	0	5
D	188	20	208
amm	21	0	21
san	21	0	21
tec	146	20	166
C	127	7	134
amm	61	0	61
tec	66	7	73
BS	30	2	32
amm	18	0	18
tec	12	2	14
B	12	0	12
amm	8	0	8
tec	4	0	4
TOT	459	43	502

La selezione dei partecipanti alle singole iniziative formative di volta in volta progettate avviene su indicazione del dirigente della struttura alla quale il dipendente afferisce, sulla base delle indicazioni fornite dall’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza.

Considerato, inoltre, il ruolo dell’Agenzia nel contesto regionale e all’interno del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale la partecipazione alle iniziative formative può essere estesa anche a dipendenti di altre Agenzie, enti, pubblici o privati o a professionisti operanti in campo ambientale.

4.3 I referenti

Per le iniziative formative programmate, in particolar modo per le iniziative progettate e erogate dall’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza, sarà individuato quale referente interno all’Agenzia il dirigente della struttura competente che ha segnalato il fabbisogno formativo oppure un suo delegato in possesso di una consolidata esperienza nelle materie oggetto dell’iniziativa formativa.

Il referente ha il compito di assicurare la coerenza degli interventi formativi con Piano della formazione, nonché di affiancare il personale della DG0.ASO nella definizione dei contenuti e degli obiettivi della

formazione nel medio lungo termine, tenendo conto delle criticità esistenti all'interno dell'Agenzia in quello specifico ambito formativo.

4.4 Le modalità di realizzazione della formazione

Le esigenze formative accolte dal Piano della formazione possono essere soddisfatte:

1. mediante iniziative realizzate interamente dall'Agenzia o, anche, in collaborazione con l'SNPA o altri enti, ricorrendo alla collaborazione di operatori interni esperti e/o di docenti esterni qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all'interno dell'amministrazione
2. mediante l'affidamento a soggetti esterni (selezionati con le procedure previste per l'acquisizione di beni e servizi), che realizzano gli interventi necessari secondo le puntuali indicazioni dell'Agenzia medesima
3. facendo partecipare il personale dell'Agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, integralmente da soggetti esterni della rete SNPA per percorsi di formazione comuni o integrati o soggetti privati eventualmente selezionati con le procedure previste per l'acquisizione di beni e servizi.
4. mediante affiancamento e addestramento con o senza esperto esterno

In particolare, laddove possibile, saranno privilegiati percorsi formativi rappresentati da attività di formazione per affiancamento/addestramento svolta, di norma, tra operatori dell'Agenzia nei casi in cui sia necessario trasferire delle conoscenze e competenze da un operatore all'altro in seguito a specifiche circostanze come il rientro dopo prolungata assenza (ad esempio per maternità), il trasferimento ad altro servizio, il cambiamento delle mansioni affidate all'operatore, l'avvicendamento a causa di pensionamento.

In occasione di questa fase di programmazione della formazione, che si svolge a valle dell'assegnazione del personale alle nuove strutture, la formazione per affiancamento costituisce la modalità privilegiata per adeguare le competenze di quegli operatori titolari di nuove funzioni a seguito della riorganizzazione.

L'affiancamento può essere realizzato anche mediante il coinvolgimento di un esperto esterno qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all'interno dell'amministrazione.

L'ARPA Lazio, per lo svolgimento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle iniziative rivolte al soddisfacimento di bisogni interni e, anche, agli eventuali fabbisogni esterni di formazione ambientale, si avvale, di norma, della collaborazione dei propri operatori individuati di volta in volta in sede di progettazione dei singoli eventi e incaricati, con nota a cura del responsabile del procedimento delle attività di formazione, nel rispetto delle norme in materia (D.Lgs. 165/2001, CCNLL) nonché secondo le indicazioni fornite dell'Area risorse umane.

Va, altresì, ricordato che l'aggiornamento professionale avviene anche attraverso l'uso autonomo di testi, riviste tecniche e altro materiale bibliografico che l'ARPA Lazio mette a disposizione dei suoi operatori attraverso i servizi offerti dalla Biblioteca ambientale "P. Colli". Si ricorda, infine, che nella previsione contrattuale (art. 14 CCNL 3/11/2005) relativa all'orario di lavoro dei dirigenti, quattro ore dell'orario settimanale sono destinate alle attività di aggiornamento professionale.

4.5 Il finanziamento del Piano

Le risorse destinate al finanziamento della formazione hanno subito, nel corso degli ultimi anni, una sensibile riduzione per effetto delle norme di contenimento della spesa pubblica. Pur tenendo conto di queste criticità le previsioni annuali consentono all’Agenzia di destinare alla formazione risorse finanziarie certe e sufficienti a garantire una formazione di qualità anche attraverso l’adozione di un efficiente ed efficace utilizzo delle stesse in linea con le indicazioni contenute nella Direttiva del Dipartimento della funzione pubblica n. 10/2010 relativa alla “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”. Le risorse economiche attribuite quale competenza per la formazione e l’aggiornamento professionale del personale per l’anno 2018 ammontano a complessivi € 30.000,00 (trentamila/00) di cui € 17.000,00 destinati alla formazione generica e € 13.000,00 destinati alla formazione specialistica. Alcuni fabbisogni formativi potranno, inoltre, essere soddisfatti nell’ambito dell’SNPA e, anche, facendo ricorso a finanziamenti legati a progetti specifici

4.6 La diffusione dei contenuti formativi e del materiale didattico

I partecipanti alle iniziative formative, ivi comprese quelle erogate da soggetti esterni all’Agenzia, sono tenuti a trasmettere le conoscenze acquisite agli altri operatori impiegati nell’ambito lavorativo oggetto delle iniziative medesime. Ciò può avvenire, secondo le indicazioni del dirigente della struttura, mediante esemplificazione pratica (da attuarsi anche nell’ordinario contesto lavorativo), attraverso comunicazione orale/teorica, infine, in caso di partecipazione ad eventi esterni all’Agenzia, anche trasmettendo il materiale e la documentazione acquisiti, corredati di una relazione sintetica sugli aspetti più significativi dell’intervento formativo, alla Biblioteca ambientale “P. Colli” che provvederà ad assicurarne la circolazione attraverso le forme della consultazione, del prestito, della riproduzione, nella misura e nei modi consentiti. A coloro che partecipano alle iniziative di formazione organizzate dall’Agenzia viene fornito del materiale didattico a supporto delle lezioni in aula, messo a punto dai docenti e reso comunque disponibile a tutti gli operatori mediante la pubblicazione nella sezione “Formazione” dell’area riservata del sito.

4.7 La formazione erogata

L’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza rende disponibili in maniera sistematica, attraverso la pubblicazione annuale sulla intranet, i dati relativi alla formazione erogata presentandoli in una relazione annuale nella quale, a partire dall’aggiornamento dell’anagrafe dei dipendenti dell’Agenzia distinti per categoria, ruoli, profili professionali e genere, sono evidenziati il numero e la tipologia degli eventi formativi, le ore di formazione erogate, i settori di intervento, il numero dei partecipanti e delle partecipazioni espressi in valori assoluti e in valori percentuali. Le relazioni sulle attività formative, disponibili nella sezione formazione della intranet, prendono in considerazione le informazioni riferite a tre macro aspetti: i destinatari della formazione, le iniziative formative realizzate e i partecipanti e le partecipazioni e li esamina e mette in relazione tra di loro avendo come riferimento temporale l’ultimo triennio con particolare riguardo all’anno appena trascorso.